

Friuli Venezia Giulia: nuovi standard dei servizi residenziali per anziani



Â

Friuli Venezia Giulia â€“ Regolamento per la realizzazione e lâ€™esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani: requisiti di struttura e di personale

Â La giunta della Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato in via preliminare i nuovi requisiti e criteri per le strutture per anziani.

Si tratta della dgr 670 del 14 aprile 2015 â€œRegolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi per la realizzazione e per lâ€™esercizio di strutture residenziali e semiresidenziali per anziani. Approvazione preliminareâ€™. E, soprattutto, dellâ€™allegatoÂ€ Regolamento.

Tra gli obiettivi dichiarati dalla giunta regionale, quelli di dare una nuova classificazione alle strutture giÃ autorizzate, fissare i requisiti di funzionamento strutture semiresidenziali, incrementare lo standard di personale per assistenza di base nelle strutture.

Si tratta di unâ€™approvazione â€œpreliminareâ€™, perchÃ© su questo regolamento Ã€ necessario acquisire il parere del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia.

I requisiti per ottenere o confermare lâ€™accreditamento e la procedura per la stipula degli accordi contrattuali sono esplicitamente rimandati a provvedimenti successivi.

Le residenze per anziani del Friuli Venezia Giulia sono divise in 3 categorie con relative sottocategorie

1-residenze per anziani autosufficienti
comunitÃ di tipo familiare per anziani autosufficienti
residenza assistenziale alberghiera

Â 2-residenze per anziani non autosufficienti

residenza per anziani non autosufficienti di livello base
residenza per anziani non autosufficienti di primo livello
residenza per anziani non autosufficienti di secondo livello
residenza per anziani non autosufficienti di terzo livello

Â Per le strutture di nuova realizzazione sono previsti solo secondo e terzo livello

3- residenza destinata allâ€™accoglimento di personale religioso anziano non autosufficienti
Il regolamento stabilisce tra lâ€™altro

mansioni di oss, adest/osa (in attesa del completamento del piano formativo regionale), operatori con competenze minime, infermiere, fisioterapista

modalitÃ di accesso e rivalutazione delle persone accolte
requisiti per lâ€™autorizzazione alla realizzazione e allâ€™esercizio di nuove strutture, o allâ€™esercizio di strutture esistenti

responsabilitÃ e modalitÃ di vigilanza sulle strutture sociosanitarie

riclassificazione delle strutture giÃ funzionanti

definizione dei profili di bisogno delle persone accolte

requisiti minimi autorizzativi delle strutture giÃ funzionanti, dalla struttura al personale

requisiti per le strutture per religiosi

Spiega lâ€™assessore regionale alla sanitÃ Telesca:â€•Ci siamo occupati nel dettaglio anche dei servizi semiresidenziali di cui vorremmo favorire lâ€™utilizzo perchÃ© lâ€™obiettivo Ã€ quello di favorire piÃ¹ possibile la permanenza degli anziani nelle proprie case, supportandoli con servizi adeguatiâ€™. Una volta approvata in via definitiva, con la norma sarÃ possibile â€œavviare un processo di riqualificazione della rete residenziale esistente, articolato secondo diversi livelli di intensitÃ e complessitÃ richiesti dallâ€™intervento assistenziale e coerente con il fabbisogno residenziale complessivo regionale di posti letto suddiviso per profilo di bisognoâ€™.

